

vrn Repertorio n. 117.993

Raccolta n. 20.813

Costituzione della "EMN RESEARCH ITALY Impresa So-
ciale S.r.l.".

Repubblica Italiana

Il ventiquattro ottobre duemilasedici,

in Torino, in un ufficio dello stabile sito in via
Genova n. 3.

Avanti me, dott. Ettore MORONE,

Notaio iscritto al Collegio Notarile dei Distretti
Riuniti di Torino e Pinerolo, con residenza in To-
rino, sono personalmente comparsi i signori:

- Pier Luigi FOGLIA, nato a Biella il 5 luglio
1947, domiciliato a Torino, via Saluzzo n. 1/A,
nella sua qualità di presidente del consiglio di-
rettivo della

"ASSOCIAZIONE PER LO STUDIO E LA CURA DELLE MALAT-
TIE DEL SANGUE", con sede in Torino, via Saluzzo
n. 1/A, iscritta nel registro regionale centraliz-
zato provvisorio delle persone giuridiche istitui-
to presso la Regione Piemonte al n. 454, codice fi-
scale 96702890011,

in esecuzione della delibera del consiglio direttivo
in data 18 ottobre 2016 il cui verbale in origi-
nale si allega al presente atto sotto la lettera
"A" per farne parte integrante e sostanziale,

- Debora CALDARAZZO, nata a Torino il 16 marzo 1978, domiciliata a Nichelino (TO), via Assietta n. 109, codice fiscale CLDDBR78C56L219B,
- Fabrizio ESMA, nato a Moncalieri (TO) il 21 luglio 1985, domiciliato a Orbassano (TO), via San Luigi n. 27, codice fiscale SMEFRZ85L21F335Z,
- Antonella FIORILLO, nata a Torino il 28 aprile 1988, domiciliata a Nichelino (TO), via Domenico Cimarosa n. 8, codice fiscale FRLNNL88D68L219T,
- Angela JIANG, nata ad Albenga (SV) il 3 marzo 1991, domiciliata a Torino, via Genova n. 106, codice fiscale JNGNGL91C43A145N,
- Simona LEOTTA, nata a Torino il 5 novembre 1980, domiciliata a La Loggia (TO), via Vinovo n. 8, codice fiscale LTTSMN80S45L219Q,
- Jessica MASTROVITO, nata a Torino il 12 ottobre 1989, domiciliata a Nichelino (TO), via Quintino Sella n. 1, codice fiscale MSTJSC89R52L219B,
- Chiara PAUTASSO, nata a Pinerolo (TO) il 1° giugno 1987, domiciliata a Vinovo (TO), via Vadone n. 41, codice fiscale PTSCHR87H41G674Y,
- Marta SANTORO, nata a Moncalieri (TO) il 9 luglio 1991, domiciliata a Nichelino (TO), via Enrico Berlinguer n. 12, codice fiscale SNTMRT91L49F335B,

- Giorgio SCHIRRIPA, nato a Torino il 29 maggio 1985, domiciliato a Torino, via Onorato Vigliani n. 198, codice fiscale SCHGRG85E29L219P,
- Stefano SPADA, nato a Biella il 29 novembre 1988, domiciliato a Vigliano Biellese, via Dante Alighieri n. 35, codice fiscale SPDSFN88S29A859D,
- Elena TIGANO, nata a Torino il 23 febbraio 1987, domiciliata a Nichelino (TO), via Luigi Tenco n. 3, codice fiscale TGNLNE87B63L219W,
- Rossella TROIA, nata a Moncalieri (TO) il 16 novembre 1985, domiciliata a Torino, via Cassini n. 27, codice fiscale TRORSL85S56F335K.

Detti signori comparenti, della identità personale dei quali sono certo, convengono e stipulano quanto segue:

- 1 -

Denominazione

Fra la ASSOCIAZIONE PER LO STUDIO E LA CURA DELLE MALATTIE DEL SANGUE, associazione italiana costituita in Italia, e i signori Debora CALDARAZZO, Fabrizio ESMA, Antonella FIORILLO, Angela JIANG, Simona LEOTTA, Jessica MASTROVITO, Chiara PAUTASSO, Marta SANTORO, Giorgio SCHIRRIPA, Stefano SPADA, Elena TIGANO e Rossella TROIA, tutti cittadini italiani, è costituita, ai sensi del D.Lgs. 24 marzo

2006 n. 155, una società a responsabilità limitata denominata "EMN RESEARCH ITALY Impresa Sociale S.r.l.", senza vincoli di rappresentazione grafica.

- 2 -

Sede

La società ha sede nel Comune di Torino.

L'indirizzo della stessa è in via Saluzzo n. 1/A.

- 3 -

Oggetto

La società che non ha scopo di lucro soggettivo si propone di realizzare finalità di interesse generale attraverso l'esercizio di attività economiche organizzate al fine della produzione e dello scambio di beni e servizi di utilità sociale.

La società opera nel settore della ricerca ed erogazione di servizi culturali di cui all'articolo 2 comma 1 lettera i) del D.Lgs. 24 marzo 2006 n. 155 in particolare nell'ambito della ricerca scientifica ed ha per oggetto la contrattazione e la conduzione a lungo termine di progetti a carattere scientifico, l'offerta al singolo sperimentatore della propria esperienza, del personale e dei mezzi per la fase di contrattazione con i finanziatori, successiva all'approvazione della proposta scientifica e del processo di sottomissione all'au-

torità competente, proseguendo nel supporto durante la conduzione e conclusione del progetto, anche quale promotore della sperimentazione.

La società potrà inoltre:

- offrire assistenza nella stesura, presentazione e sottomissione dei progetti per la richiesta di finanziamento alla comunità europea; gestire i contatti tra i vari partner del progetto durante la fase di contrattazione, stesura e sottomissione e durante l'intera durata del progetto;
- organizzare corsi formativi per studenti e professionisti nel campo dell'ematologia e in particolare del mieloma multiplo, oltre all'organizzazione di seminari informativi per i pazienti affetti da mieloma multiplo e i loro familiari;
- organizzare congressi nel campo del mieloma e dell'ematologia per la divulgazione dei risultati della ricerca svolta.

La società può assumere e concedere agenzie, commissioni, rappresentanze, con o senza deposito, e mandati, acquistare, utilizzare e trasferire brevetti, know-how e altre opere dell'ingegno umano, compiere ricerche di mercato ed elaborazioni di dati per conto proprio e per conto di terzi, concedere e ottenere licenze di sfruttamento commerciale

nonché compiere le operazioni commerciali, immobiliari, mobiliari e finanziarie, queste ultime non nei confronti del pubblico, necessarie o utili per il raggiungimento degli scopi sociali.

La società può altresì assumere interessenze e partecipazioni in altre società o imprese di qualunque natura aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio ovvero aventi una funzione strumentale al raggiungimento dell'oggetto sociale, nonché rilasciare, senza carattere di professionalità, fidejussioni e altre garanzie in genere, anche reali, in quanto strumentali al conseguimento dell'oggetto sociale.

Tutte le attività devono essere svolte nei limiti e nel rispetto delle norme che ne disciplinano l'esercizio.

- 4 -

Durata

La durata della società è fissata fino al 31 dicembre 2050.

- 5 -

Capitale sociale

Il capitale sociale è di euro 20.000 (ventimila) ed è sottoscritto in denaro come segue:

. ASSOCIAZIONE PER LO STUDIO E LA

CURA DELLE MALATTIE DEL SANGUE	euro	8.000
(ottomila)		
. Debora CALDARAZZO	euro	1.000
(mille)		
. Fabrizio ESMA	euro	1.000
(mille)		
. Antonella FIORILLO	euro	1.000
(mille)		
. Angela JIANG	euro	1.000
(mille)		
. Simona LEOTTA	euro	1.000
(mille)		
. Jessica MASTROVITO	euro	1.000
(mille)		
. Chiara PAUTASSO	euro	1.000
(mille)		
. Marta SANTORO	euro	1.000
(mille)		
. Giorgio SCHIRRIPA	euro	1.000
(mille)		
. Stefano SPADA	euro	1.000
(mille)		
. Elena TIGANO	euro	1.000
(mille)		
. Rossella TROIA	euro	1.000

(mille).

La totalità del capitale sociale, in complessivi euro 20.000 (ventimila), è stata versata all'organo amministrativo di cui infra nella persona del presidente del consiglio di amministrazione come segue:

. da parte della ASSOCIAZIONE PER LO STUDIO E LA CURA DELLE MALATTIE DEL SANGUE mediante assegno circolare non trasferibile n. 3205016911-05 dell'importo di euro 8.000 (ottomila) emesso dalla Intesa Sanpaolo S.p.A. in data 21 ottobre 2016 all'ordine della società costituita con il presente atto,

. da parte della signora Debora CALDARAZZO mediante assegno postale vidimato non trasferibile n. 0656468553-00 dell'importo di euro 1.000 (mille) emesso dalle Poste italiane in data 19 ottobre 2016 all'ordine della società costituita con il presente atto,

. da parte del signor Fabrizio ESMA mediante assegno circolare non trasferibile n. 3109393799-05 dell'importo di euro 1.000 (mille) emesso dalla Intesa Sanpaolo S.p.A. in data 21 ottobre 2016 all'ordine della società costituita con il presente atto,

. da parte della signora Antonella FIORILLO mediante assegno circolare non trasferibile n. B 7400977556-11 dell'importo di euro 1.000 (mille) emesso dalla UniCredit S.p.A. in data odierna all'ordine della società costituita con il presente atto,

. da parte della signora Angela JIANG mediante assegno postale vidimato non trasferibile n. 0656466151-03 dell'importo di euro 1.000 (mille) emesso dalle Poste Italiane in data 19 ottobre 2016 all'ordine della società costituita con il presente atto,

. da parte della signora Simona LEOTTA mediante assegno circolare non trasferibile n. B 7400544598-05 dell'importo di euro 1.000 (mille) emesso dalla UniCredit S.p.A. in data 19 ottobre 2016 all'ordine della società costituita con il presente atto,

. da parte della signora Jessica MASTROVITO mediante assegno circolare non trasferibile n. B 7400953461-05 dell'importo di euro 1.000 (mille) emesso dalla UniCredit S.p.A. in data 20 ottobre 2016 all'ordine della società costituita con il presente atto,

. da parte della signora Chiara PAUTASSO mediante

assegno circolare non trasferibile n. 3110639607-10 dell'importo di euro 1.000 (mille) emesso dalla Intesa Sanpaolo S.p.A. in data 21 ottobre 2016 all'ordine della società costituita con il presente atto,

. da parte della signora Marta SANTORO mediante assegno postale vidimato non trasferibile n. 0656466941-00 dell'importo di euro 1.000 (mille) emesso dalle Poste Italiane in data 21 ottobre 2016 all'ordine della società costituita con il presente atto,

. da parte del signor Giorgio SCHIRRIPA mediante assegno circolare non trasferibile n. 2900272283-12 dell'importo di euro 1.000 (mille) emesso dalla Banco Popolare Società Cooperativa in data 21 ottobre 2016 all'ordine della società costituita con il presente atto,

. da parte del signor Stefano SPADA mediante assegno circolare non trasferibile n. S 0800548397-12 dell'importo di euro 1.000 (mille) emesso dalla Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. in data 21 ottobre 2016 all'ordine della società costituita con il presente atto,

. da parte della signora Elena TIGANO mediante assegno circolare non trasferibile n. B

7400442858-03 dell'importo di euro 1.000 (mille) emesso dalla UniCredit S.p.A. in data 21 ottobre 2016 all'ordine della società costituita con il presente atto,

. da parte della signora Rossella TROIA mediante assegno circolare non trasferibile n. C 7401200179-09 dell'importo di euro 1.000 (mille) emesso dalla UniCredit S.p.A. in data 21 ottobre 2016 all'ordine della società costituita con il presente atto.

A fronte delle sottoscrizioni di cui sopra viene assegnata ai soci una quota di partecipazione proporzionale ai rispettivi conferimenti e più precisamente:

. alla ASSOCIAZIONE PER LO STUDIO E LA CURA DELLE MALATTIE DEL SANGUE una quota di partecipazione pari al 40% (quaranta per cento), corrispondente a nominali euro 8.000 (ottomila),

. alla signora Debora CALDARAZZO una quota di partecipazione pari al 5% (cinque per cento), corrispondente a nominali euro 1.000 (mille),

. al signor Fabrizio ESMA una quota di partecipazione pari al 5% (cinque per cento), corrispondente a nominali euro 1.000 (mille),

. alla signora Antonella FIORILLO una quota di par-

tecipazione pari al 5% (cinque per cento), corrispondente a nominali euro 1.000 (mille),

- . aella signora Angela JIANG una quota di partecipazione pari al 5% (cinque per cento), corrispondente a nominali euro 1.000 (mille),
- . alla signora Simona LEOTTA una quota di partecipazione pari al 5% (cinque per cento), corrispondente a nominali euro 1.000 (mille),
- . alla signora Jessica MASTROVITO una quota di partecipazione pari al 5% (cinque per cento), corrispondente a nominali euro 1.000 (mille),
- . alla signora Chiara PAUTASSO una quota di partecipazione pari al 5% (cinque per cento), corrispondente a nominali euro 1.000 (mille),
- . alla signora Marta SANTORO una quota di partecipazione pari al 5% (cinque per cento), corrispondente a nominali euro 1.000 (mille),
- . al signor Giorgio SCHIRRIPA una quota di partecipazione pari al 5% (cinque per cento), corrispondente a nominali euro 1.000 (mille),
- . al signor Stefano SPADA una quota di partecipazione pari al 5% (cinque per cento), corrispondente a nominali euro 1.000 (mille),
- . alla signora Elena TIGANO una quota di partecipazione pari al 5% (cinque per cento), corrispondente a nominali euro 1.000 (mille),

te a nominali euro 1.000 (mille),

. alla signora Rossella TROIA una quota di partecipazione pari al 5% (cinque per cento), corrispondente a nominali euro 1.000 (mille).

- 6 -

Esercizi sociali

Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre di ogni anno.

In considerazione del fatto che il periodo tra la data odierna ed il 31 dicembre 2016 non consente la redazione di un bilancio significativo, come i componenti dichiarano, il primo esercizio sociale si chiuderà il 31 dicembre 2017.

- 7 -

Amministrazione e rappresentanza

La società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto di cinque membri, che rimarranno in carica fino a revoca o dimissioni, nominati in persona dei signori:

Vladimiro FOGLIA, nato a Torino il 16 ottobre 1973, domiciliato a Torino, via Gaetano Donizetti n. 24, codice fiscale FGLVDM73R16L219P,

Carla GARBERO, nata ad Acqui Terme (AL) il 27 novembre 1963, domiciliata a Nichelino (TO), via Edmondo De Amicis n. 8, codice fiscale

GRBCRL63S67A052N,

Andrea NOVALI, nato a Modena il 23 gennaio 1970,
domiciliato a Torino, via Saluzzo n. 1/A, codice
fiscale NVLNDR70A23F257L,

Chiara PAUTASSO, nata a Pinerolo (TO) il 1° giugno
1987, domiciliata a Vinovo (TO), via Vadone n. 41,
codice fiscale PTSCHR87H41G674Y,

Roberto PIZZICONI, nato a Torino il 26 giugno
1980, domiciliato a Torino, via San Massimo n. 9,
codice fiscale PZZRRT80H26L219E,

tutti cittadini italiani ed in possesso dei requi-
siti richiesti dalla legge, come i componenti di-
chiarano.

Presidente viene nominato il signor Andrea NOVALI
al quale spettano la firma e la rappresentanza del-
la società nell'ambito e per l'esercizio dei pote-
ri conferitigli ed inoltre in giudizio nonché per
l'esecuzione delle deliberazioni del consiglio, co-
me previsto dall'articolo 15 dello statuto sociale
di cui infra.

- 8 -

Poteri

Al consiglio di amministrazione spettano tutti i
più ampi poteri di ordinaria e straordinaria ammi-
nistrazione e di disposizione che non siano riser-

vati inderogabilmente dalla legge o dall'articolo 7 dello statuto alla competenza dei soci.

- 9 -

Statuto sociale

La società è retta, oltre che dalle norme contenute nel presente atto costitutivo, da quelle riportate nello statuto sociale che si allega al presente atto sotto la lettera "B" per farne parte integrante e sostanziale, previa lettura da parte di me notaio ai comparenti.

- 10 -

Spese

L'importo globale approssimativo delle spese per la costituzione, poste a carico della società, ammonta a complessivi euro 3.000 (tremila).

E richiesto io notaio ricevo questo atto quale leggo ai comparenti che lo dichiarano conforme a loro volontà e meco in conferma si sottoscrivono essendo le ore 11,45 circa.

Scritto da persone di mia fiducia, il presente occupa quattro fogli scritti per quindici facciate intere e fino a qui della sedicesima.

All'originale firmato:

Pier Luigi FOGLIA

Debora CALDARAZZO

Fabrizio ESMA

Antonella FIORILLO

Angela JIANG

LEOTTA Simona

Jessica MASTROVITO

Chiara PAUTASSO

Marta SANTORO

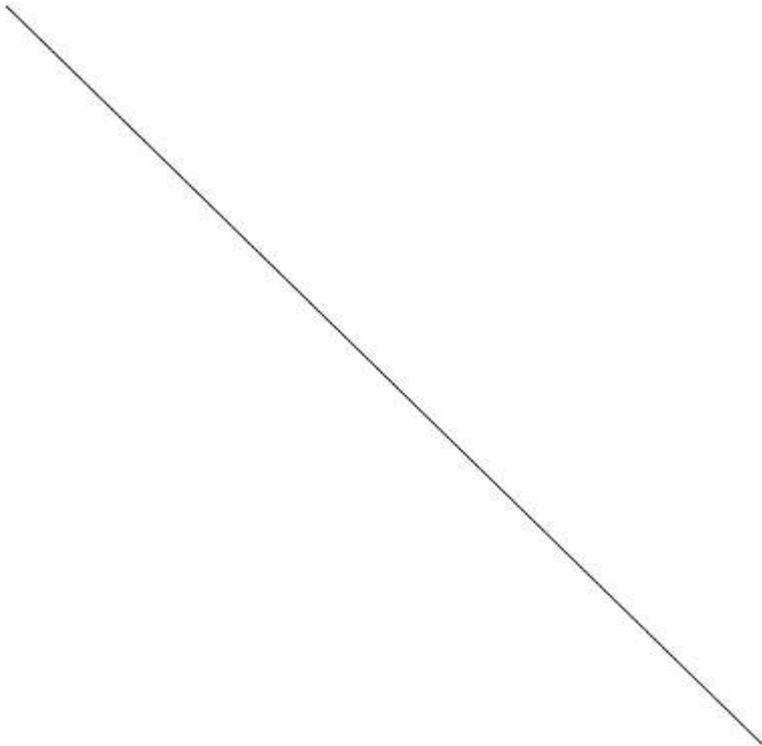
Giorgio SCHIRRIPA

Stefano SPADA

Elena TIGANO

Rossella TROIA

Ettore MORONE Notaio



ASSOCIAZIONE PER LO STUDIO E LA CURA DELLE MALATTIE DEL SANGUE

Sede in Via Saluzzo 1/A Torino (TO)

Verbale della riunione del Consiglio Direttivo

L'anno 2016 il giorno 18 del mese di ottobre alle ore 17:00 in una sala presso la Divisione Universitaria di Ematologia in Via Genova, 3 - Torino (TO) si è riunito il Consiglio Direttivo dell'Associazione per lo Studio e la Cura delle Malattie del Sangue per deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. Comunicazioni del Presidente del Consiglio Direttivo;
2. Attribuzione di specifici poteri al Presidente del Consiglio Direttivo.

Nel luogo e all'ora indicata risultano presenti fisicamente i componenti del Consiglio Direttivo:

dott. Foglia Pier Luigi	Presidente e Associato
Prof. Boccadoro Mario	Tesoriere e Associato
Prof. Bruno Benedetto	Consigliere e Associato
Dottoressa Omedè Paola	segretario e Associato

Assente il Prof. Antonio Palumbo, il quale in data 17/10/2016 ha espresso la decisione di dimettersi dal consiglio direttivo dell'associazione con decorrenza 30/06/2016. Il consiglio direttivo prende atto e ringrazia per l'attività sin ora prestata.

Assume la presidenza il Presidente, dott. Pier Luigi Foglia, e i presenti chiamano a fungere da segretario la dottoressa Paola Omedè, che accetta.

Costituito così l'ufficio di presidenza, il Presidente fa constatare che la riunione convocata deve ritenersi valida essendo presenti almeno la metà + 1 (uno) dei componenti del Consiglio Direttivo.

Si passa quindi allo svolgimento dell'ordine del giorno.

Con riferimento al primo punto all'ordine del giorno prende la parola il Presidente comunica al Consiglio Direttivo la necessità di rivisitare in modo completo e sistematico lo statuto sociale dell'associazione, tra l'altro richiestoci espressamente dalla regione Piemonte. Si richiede apposita delibera del Consiglio direttivo per procedere con l'operazione di rivisitazione dello Statuto e un conferimento di delega al Presidente dell'Associazione per la sua formulazione da sottoporre poi alla decisione dei soci.

Il consiglio unanime delibera di

- 1 procedere con la riformulazione integrale dello statuto sociale d
- 2 dare delega al Presidente di convocare l'assemblea dei soci per l'approvazione del nuovo statuto fissandone data, ora, luogo e il Notaio.
- 3 dare delega al Presidente di trascriverlo sui libri sociali e depositarlo alla Regione Piemonte.

Prosegue il Presidente informando il Consiglio sulle trattative in corso per la costituzione di una SRL - Impresa Sociale e sui motivi di carattere strategico operative che consigliano di costituirlo avente ad oggetto principale l'attività di prestazione di servizi di consulenza nei settori dell'organizzazione, della conduzione del monitoraggio e dell'analisi di ricerche e studi clinici su neoplasie, malattie ematologiche dell'adulto e relative cure farmacologiche, nonché elaborazioni dati e analisi statistiche. Potrà anche organizzare convegni corsi e seminari e divulgare i dati tramite pubblicazioni.

L'Associazione sarebbe interessata ad assumere parte della partecipazione nel capitale sociale della Srl.

Il Consiglio, dopo aver esposto i suoi commenti e sentite le risposte del Presidente, delibera unanime, di approvare il progetto di costituzione della società così come oggi ben esposto dal Presidente e di conferirgli tutti i poteri nessuno eccettuato od escluso per il perfezionamento dell'atto di costituzione della società e di sottoscrivere una quota di partecipazione nel capitale sociale della costituenda società pari al 40% del capitale sociale.

La società dovrà:

avere sede legale in Torino Via Saluzzo 1/A

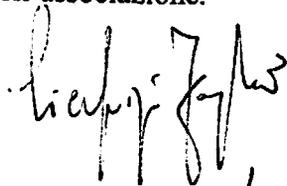
avere un capitale sociale di euro 20.000,00

la seguente denominazione: EMN RESEARCH ITALY SRL - Impresa Sociale

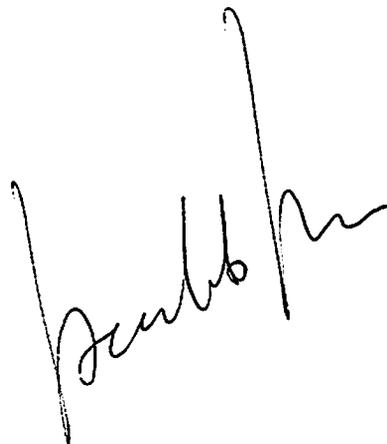
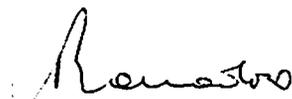
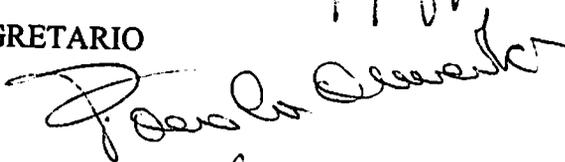
durata fino al 31/12/2050

Dopo di che null'altro essendovi da deliberare la riunione è sciolta alle ore 18.00 previa lettura ed unanime approvazione del presente verbale che sarà trascritto a cura del segretario, dottoressa Paola Omedè, sui libri sociali dell'associazione.

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO



STATUTO

Articolo 1 - Denominazione

E' costituita, ai sensi del D.Lgs. 24 marzo 2006 n. 155, una società a responsabilità limitata denominata “EMN RESEARCH ITALY Impresa Sociale S.r.l.”, senza vincoli di rappresentazione grafica.

Articolo 2 - Sede

La società ha sede nel Comune di Torino.

Articolo 3 – Scopo ed oggetto

La società che non ha scopo di lucro soggettivo si propone di realizzare finalità di interesse generale attraverso l'esercizio di attività economiche organizzate al fine della produzione e dello scambio di beni e servizi di utilità sociale.

La società opera nel settore della ricerca ed erogazione di servizi culturali di cui all'articolo 2 comma 1 lettera i) del D.Lgs. 24 marzo 2006 n. 155 in particolare nell'ambito della ricerca scientifica ed ha per oggetto la contrattazione e la conduzione a lungo termine di progetti a carattere scientifico, l'offerta al singolo sperimentatore della propria esperienza, del personale e dei mezzi per la fase di contrattazione con i finanziatori, successiva all'approvazione della proposta scientifica e del processo di sottomissione all'autorità competente, proseguendo nel supporto durante la conduzione e conclusione del progetto, anche quale promotore della sperimentazione.

La società potrà inoltre:

- offrire assistenza nella stesura, presentazione e sottomissione dei progetti per la richiesta di finanziamento alla comunità europea; gestire i contatti tra i vari partner del progetto durante la fase di contrattazione, stesura e sottomissione e durante l'intera durata del progetto;
- organizzare corsi formativi per studenti e professionisti nel campo dell'ematologia e in particolare del mieloma multiplo, oltre all'organizzazione di seminari informativi per i pazienti affetti da mieloma multiplo e i loro familiari;

- organizzare congressi nel campo del mieloma e dell'ematologia per la divulgazione dei risultati della ricerca svolta.

La società può assumere e concedere agenzie, commissioni, rappresentanze, con o senza deposito, e mandati, acquistare, utilizzare e trasferire brevetti, know-how e altre opere dell'ingegno umano, compiere ricerche di mercato ed elaborazioni di dati per conto proprio e per conto di terzi, concedere e ottenere licenze di sfruttamento commerciale nonché compiere le operazioni commerciali, immobiliari, mobiliari e finanziarie, queste ultime non nei confronti del pubblico, necessarie o utili per il raggiungimento degli scopi sociali.

La società può altresì assumere interessenze e partecipazioni in altre società o imprese di qualunque natura aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio ovvero aventi una funzione strumentale al raggiungimento dell'oggetto sociale, nonché rilasciare, senza carattere di professionalità, fidejussioni e altre garanzie in genere, anche reali, in quanto strumentali al conseguimento dell'oggetto sociale.

Tutte le attività devono essere svolte nei limiti e nel rispetto delle norme che ne disciplinano l'esercizio.

Articolo 4 - Durata

La durata della società è stabilita fino al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata dall'assemblea dei soci.

Articolo 5 - Capitale

Il capitale sociale è di euro 20.000 (ventimila) e può essere aumentato mediante conferimento di tutti gli elementi dell'attivo suscettibili di valutazione economica.

L'aumento di capitale, salvo per il caso di cui all'articolo 2482 ter del codice civile, può essere attuato anche mediante offerta a terzi; in tal caso spetta ai soci che non hanno consentito alla decisione il diritto di recesso a norma dell'articolo 2473 del codice civile.

La società può acquisire finanziamenti dai soci con obbligo di rimborso, in ottemperanza alle disposizioni di legge, anche in misura non proporzionale alle rispettive partecipazioni al capitale

sociale. Salvo diversa determinazione, i versamenti dei soci a favore della società si intendono infruttiferi di interessi.

Articolo 6 - Trasferimento partecipazioni e diritti

Le partecipazioni dei soci ed i diritti relativi alle stesse sono liberamente trasferibili in virtù del principio di non discriminazione di cui all'articolo 9 del D.Lgs. 155/2006.

Articolo 7 - Decisioni dei soci

Sono riservati alla competenza dei soci:

- 1) l'approvazione del bilancio;
- 2) la nomina, salvo quanto previsto all'articolo 12 del presente statuto, e la revoca degli amministratori e la determinazione dei compensi spettanti agli stessi;
- 3) la nomina dell'organo di controllo e la determinazione della relativa retribuzione annuale;
- 4) le modificazioni del presente statuto;
- 5) la decisione di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale determinato nell'articolo 3 del presente statuto o una rilevante modificazione dei diritti dei soci;
- 6) il conferimento e la revoca dell'incarico di revisione legale dei conti.

I soci inoltre decidono sugli argomenti che uno o più amministratori o tanti soci che rappresentano almeno un terzo del capitale sociale sottopongono alla loro approvazione e su quant'altro ad essi riservato dalla legge.

Per le materie indicate ai numeri 4) e 5) del primo comma del presente articolo, nonché nel caso previsto dal quarto comma dell'articolo 2482 bis del codice civile oppure quando lo richiedono uno o più amministratori od un numero di soci che rappresentano almeno un terzo del capitale sociale, le decisioni dei soci sono adottate mediante deliberazione assembleare; in tutte le altre ipotesi le decisioni possono essere adottate sulla base del consenso espresso per iscritto.

Articolo 8 - Decisioni dei soci assunte mediante consenso espresso per iscritto

Ove si adotti il metodo della decisione mediante consenso dei soci espresso per iscritto, l'organo amministrativo predispose il testo deliberativo, lo trasmette all'organo di controllo, se nominato, onde consentire allo stesso di formulare le proprie osservazioni e, unitamente alle eventuali osservazioni dell'organo di controllo, lo trasmette a tutti i soci con qualunque mezzo che garantisca la prova dell'avvenuto ricevimento. Questi ultimi potranno prestare il proprio consenso al testo deliberativo sottoscrivendo il relativo documento e trasmettendolo alla società con qualunque mezzo che garantisca la prova dell'avvenuto ricevimento.

Il testo deliberativo si intende approvato dai soci che lo sottoscrivono e lo trasmettono alla società entro dieci giorni dalla sua ricezione. Il momento in cui si considera assunta la decisione dei soci coincide con il giorno in cui perviene alla società il consenso del socio occorrente per il raggiungimento del quorum deliberativo per l'assunzione della decisione.

Se si raggiungono tanti consensi che rappresentano la maggioranza richiesta per l'approvazione della decisione, la decisione così assunta deve essere comunicata, entro quindici giorni dalla data di adozione della decisione, con qualunque mezzo che garantisca la prova dell'avvenuto ricevimento, a tutti i soci, ai componenti dell'organo amministrativo e di quello di controllo, se nominato, e deve essere trascritta tempestivamente a cura dell'organo amministrativo nel libro delle decisioni dei soci unitamente a:

- a) l'indicazione della data in cui la decisione deve intendersi adottata;
- b) l'indicazione delle generalità degli aventi diritto al voto e il capitale rappresentato da ciascuno;
- c) le osservazioni dell'organo di controllo, se nominato;
- d) le generalità dei soci che hanno sottoscritto il testo deliberativo.

I documenti pervenuti alla società e recanti l'espressione della volontà dei soci vanno conservati unitamente al libro delle decisioni dei soci.

Le decisioni dei soci con consenso espresso per iscritto sono prese con il voto favorevole della maggioranza del capitale sociale.

Articolo 9 - Convocazione assemblea

L'assemblea è convocata dall'organo amministrativo, anche fuori della sede sociale purché in Italia, mediante avviso scritto con prova di ricevimento recapitato almeno otto giorni prima dell'adunanza ai soci al rispettivo domicilio ovvero, se da loro a tal fine comunicati, al numero di utenza telefax o all'indirizzo di posta elettronica.

Nel predetto avviso può essere prevista una eventuale seconda convocazione.

In ogni caso la deliberazione s'intende adottata quando ad essa partecipa l'intero capitale sociale e tutti i componenti l'organo amministrativo e quello di controllo, se nominato, sono presenti o informati della riunione e nessuno si oppone alla trattazione dell'argomento.

L'intervento all'assemblea può avvenire anche mediante mezzi di telecomunicazione nel rispetto del metodo collegiale e dei principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci.

Articolo 10 - Costituzione assemblea e validità delle deliberazioni

L'assemblea è regolarmente costituita con la presenza di tanti soci che rappresentino almeno la metà del capitale sociale e delibera a maggioranza assoluta; per le modificazioni del presente statuto e per le decisioni di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale determinato nell'articolo 3 del presente statuto o una rilevante modificazione dei diritti dei soci è necessario il voto favorevole di tanti soci che rappresentino almeno i due terzi del capitale sociale, ferme restando le particolari superiori maggioranze nei casi espressamente previsti dalla legge.

Articolo 11 - Presidenza dell'assemblea

L'assemblea è presieduta dal presidente del consiglio di amministrazione o, in mancanza, dalla persona designata dagli intervenuti i quali inoltre designano il segretario della stessa.

Nell'ipotesi di assemblea tenuta con mezzi di telecomunicazione, la presidenza è assunta in conformità a quanto precede se i soggetti ivi indicati sono presenti nel luogo di convocazione; in caso contrario la presidenza è assunta dalla persona designata dagli intervenuti.

Il presidente dell'assemblea verifica la regolarità della costituzione, accerta l'identità e la legittimazione dei presenti, regola il suo svolgimento ed accerta i risultati delle votazioni; degli esiti di tali accertamenti deve essere dato conto nel verbale.

Nei casi di legge, o quando ciò è ritenuto opportuno dal presidente dell'assemblea, il verbale è redatto da un notaio designato dallo stesso presidente.

Articolo 12 - Organo amministrativo

La società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da un minimo di due ad un massimo di cinque membri.

Gli amministratori possono anche non essere soci e durano in carica per il periodo stabilito dai soci all'atto della nomina.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, gli altri provvedono a sostituirli con deliberazione approvata dall'organo di controllo, se nominato, purché la maggioranza sia sempre costituita da amministratori nominati dai soci. Gli amministratori così nominati restano in carica fino alla prossima decisione dei soci.

Qualora, per dimissioni od altre cause, cessi un amministratore, nel caso in cui il consiglio sia composto di due membri, o la maggioranza degli amministratori nominati dai soci, nel caso in cui il consiglio sia composto di tre o più membri, l'intero consiglio si intenderà cessato e gli amministratori rimasti in carica dovranno sottoporre d'urgenza ai soci la proposta di nomina del nuovo organo amministrativo.

I soggetti che assumono le cariche sociali, ai sensi dell'articolo 8 del D.Lgs. 155/2006, devono possedere i seguenti requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza:

- assenza di procedimenti penali e carichi pendenti;
- comprovata esperienza nelle attività svolte dalla società;
- mancanza di esercizio di altre attività in conflitto di interessi.

Articolo 13 - Poteri dell'organo amministrativo

Al consiglio di amministrazione spettano tutti i più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e di disposizione che non siano riservati inderogabilmente dalla legge o dall'articolo 7 del presente statuto alla competenza dei soci.

Il consiglio può, nei limiti di legge, delegare ad uno o più dei suoi membri proprie attribuzioni.

Articolo 14 - Cariche

Il consiglio di amministrazione, allorquando non vi abbiano provveduto i soci, nomina il presidente; può altresì nominare un vice presidente e uno o più amministratori delegati nonché attribuire altre particolari cariche.

Articolo 15 - Firma e rappresentanza della società

La firma e la rappresentanza della società spettano al presidente del consiglio di amministrazione e, ove nominati, al vice presidente e agli amministratori delegati nell'ambito e per l'esercizio dei poteri loro conferiti ed inoltre, in via tra loro disgiunta, in giudizio nonché per l'esecuzione delle deliberazioni del consiglio.

Articolo 16 - Riunioni del consiglio di amministrazione

Il consiglio di amministrazione deve essere convocato, in Italia, mediante lettera raccomandata, telegramma, telefax o posta elettronica da inviarsi a cura del presidente o del vice presidente o di un amministratore delegato cinque giorni prima della riunione, salvo i casi di urgenza per i quali è sufficiente il preavviso di un giorno.

La presenza alle riunioni del consiglio di amministrazione può avvenire anche mediante mezzi di telecomunicazione.

Le adunanze sono presiedute dal presidente o dal vice presidente o da un amministratore delegato, se presenti nel luogo di convocazione; in caso contrario la presidenza è assunta dall'amministratore eletto dagli intervenuti.

Per la validità delle deliberazioni del consiglio di amministrazione è necessaria la presenza della maggioranza degli amministratori in carica

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti dei presenti; in caso di parità prevale il voto del presidente del consiglio di amministrazione, se presente.

In caso di consiglio di amministrazione composto di soli due membri, il disaccordo circa la revoca di una delega di poteri è causa di decadenza dalla carica di entrambi gli amministratori.

Articolo 17 - Decisioni del consiglio di amministrazione adottate sulla base di consenso espresso per iscritto

Qualora lo preveda il presidente e nessuno dei componenti l'organo amministrativo e di quello di controllo, se nominato, si opponga, le singole decisioni possono essere adottate sulla base di consenso espresso per iscritto.

In tal caso, il presidente predispone il testo deliberativo, lo trasmette all'organo di controllo, se nominato, onde consentire allo stesso di formulare le proprie eventuali osservazioni e, unitamente alle eventuali osservazioni dell'organo di controllo, lo trasmette a tutti gli amministratori. Questi ultimi potranno prestare il proprio consenso al testo deliberativo sottoscrivendo il documento e trasmettendolo alla società con qualunque mezzo che garantisca la prova dell'avvenuto ricevimento.

Il testo deliberativo si intende approvato dagli amministratori che trasmettono il documento sottoscritto alla società entro tre giorni dalla sua ricezione. Il momento in cui si considera assunta la decisione degli amministratori coincide con il giorno in cui perviene alla società il consenso, validamente espresso, dell'amministratore occorrente per il raggiungimento del quorum richiesto dal presente statuto per l'assunzione della decisione; quanto sopra sempre che fino a tale momento nessun amministratore o sindaco, se nominato, si sia opposto alla adozione della decisione sulla base di consenso espresso per iscritto, nel qual caso l'iter del consenso espresso per iscritto deve essere interrotto ed il presidente provvede a convocare senza indugio la riunione del consiglio di amministrazione. I consensi eventualmente già espressi non vincolano gli amministratori nella espressione del voto nella riunione collegiale.

Se si raggiungono tanti consensi che rappresentano la maggioranza richiesta per l'approvazione della

decisione, la decisione così formata deve essere comunicata a tutti i componenti dell'organo amministrativo e di quello di controllo, se nominato, e trascritta tempestivamente a cura dell'organo amministrativo nel libro delle decisioni degli amministratori unitamente a:

- a) l'indicazione della data in cui la decisione deve intendersi formata;
- b) l'indicazione delle generalità degli amministratori aventi diritto al voto;
- c) le osservazioni dell'organo di controllo, se nominato;
- d) le generalità degli amministratori che hanno sottoscritto il testo deliberativo.

I documenti pervenuti alla società e recanti l'espressione della volontà degli amministratori vanno conservati unitamente al libro delle decisioni degli amministratori.

Le decisioni del consiglio di amministrazione con consenso espresso per iscritto sono prese con il voto favorevole della maggioranza degli amministratori.

Articolo 18 - Compensi e rimborsi spese

I soci stabiliscono, nei limiti previsti dall'articolo 3 del D.Lgs. 155/2006, e di ogni altra norma di legge in materia, eventuali compensi a favore degli amministratori, anche deliberando una indennità di fine mandato.

Il consiglio stabilisce la remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche ed incaricati di particolari prestazioni professionali, sentito il parere dell'organo di controllo, se nominato.

Tutti gli amministratori e i sindaci hanno diritto al rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento del mandato.

Articolo 19 - Direttori generali

L'organo amministrativo può nominare uno o più direttori generali.

Articolo 20 - Organo di controllo

Qualora ricorrano le condizioni di legge o sia ritenuto opportuno, i soci nominano un sindaco effettivo oppure un collegio sindacale composto di tre sindaci effettivi; in tale seconda ipotesi devono

inoltre essere nominati due sindaci supplenti.

In caso di nomina, obbligatoria o facoltativa, si applicano le disposizioni sul collegio sindacale previste per le società per azioni.

La nomina del collegio sindacale è obbligatoria, a norma dell'articolo 11 del D.Lgs. 155/2006, nel caso del superamento di due dei limiti indicati nel primo comma dell'articolo 2435 bis del codice civile ridotti alla metà.

I sindaci vigilano sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile.

Essi esercitano inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità sociali da parte dell'impresa, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 2, 3, 4, 6, 8, 9, 10, 12 e 14 del D.Lgs. 155/2006. Di detto monitoraggio deve essere data risultanza in sede di redazione del bilancio sociale di cui all'articolo 10 comma 2 del D.Lgs. 155/2006.

I sindaci possono in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo; a tale fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni o su determinati affari.

Le riunioni del collegio sindacale possono svolgersi anche con mezzi di telecomunicazione.

In tale evenienza le riunioni si considerano tenute nel luogo di convocazione, ove deve essere presente almeno un sindaco; inoltre tutti i partecipanti devono poter essere identificati e deve essere loro consentito di seguire la discussione, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di ricevere, trasmettere o visionare documenti.

Articolo 21 - Comitato scientifico

Il comitato scientifico si compone di non più di 9 (nove) componenti, è nominato dal consiglio di amministrazione, è presieduto da un presidente ed ha una durata di 3 (tre) anni. I suoi componenti possono essere rieleggibili.

Esso ha funzioni consultive e propositive, relative alle attività culturali, di ricerca, didattiche e tecniche della società.

Il comitato scientifico si riunisce almeno una volta all'anno su convocazione del consiglio di amministrazione o del presidente del comitato scientifico. Le riunioni del comitato scientifico sono regolarmente costituite con la presenza di almeno la metà dei suoi componenti e delibera a maggioranza assoluta dei voti dei presenti; in caso di parità dei voti, quello di chi presiede è preponderante.

I pareri e le proposte del comitato scientifico non sono vincolanti.

Articolo 22 – Revisione legale dei conti

Nel caso in cui l'impresa sociale superi per due esercizi consecutivi due dei limiti indicati nel primo comma dell'articolo 2435 bis del codice civile, la revisione legale dei conti è esercitata da uno o più revisori legali iscritti nell'apposito registro o dai sindaci. Nel caso in cui la revisione legale dei conti sia esercitata dai sindaci, essi devono essere iscritti nell'apposito registro.

Articolo 23 - Esercizio sociale

L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio sociale il consiglio di amministrazione provvede alla redazione del bilancio d'esercizio in conformità e con l'osservanza delle disposizioni di legge.

Il consiglio di amministrazione provvede altresì, ai sensi dell'articolo 10 comma 2 del D.Lgs. 155/2006, alla redazione e al deposito nel registro delle imprese del bilancio sociale secondo le linee guida adottate con decreto del Ministro della solidarietà sociale del 24 gennaio 2008.

Il bilancio deve essere presentato ai soci per l'approvazione entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale; tale termine, nei casi consentiti dalla legge, può essere elevato a centottanta giorni.

Articolo 24 - Ripartizione degli utili

Gli utili e gli avanzi di gestione sono destinati allo svolgimento dell'attività societaria o ad incremento del patrimonio ai sensi dell'articolo 3 del D.Lgs. 155/2006.

A tale fine è vietata la distribuzione, anche in forma indiretta, di utili e avanzi di gestione, comunque denominati, nonché di fondi e riserve in favore di amministratori, soci, lavoratori o collaboratori.

Articolo 25 - Recesso

Il socio può recedere dalla società nei soli casi stabiliti dalla legge.

Il diritto di recesso è esercitato mediante lettera raccomandata che deve essere spedita entro quindici giorni dall'iscrizione nel registro delle imprese della delibera che lo legittima ovvero, se il fatto che lo legittima è diverso da una deliberazione, entro trenta giorni dalla sua conoscenza da parte del socio.

I criteri di determinazione del valore delle partecipazioni e il procedimento di liquidazione sono regolati dalla legge.

Articolo 26 – Scioglimento

In caso di scioglimento della società, con decisione dei soci sono stabilite le modalità della liquidazione e la nomina di uno o più liquidatori, determinandone i poteri ed il compenso nonché quant'altro stabilito dalla legge, ferme restando l'osservanza delle norme inderogabili di legge e la devoluzione del patrimonio residuo a favore di altra impresa sociale ovvero di organizzazioni non lucrative di utilità sociale avente finalità analoghe previa autorizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs 155/2006.

Articolo 27 - Trasformazione - Fusione - Scissione - Cessione d'azienda

La trasformazione, la fusione e la scissione devono essere realizzate in modo da preservare l'assenza di scopo di lucro di cui all'articolo 3 del D.Lgs. 155/2006 dei soggetti risultanti dagli atti posti in essere; la cessione d'azienda deve essere realizzata in modo da preservare il perseguimento delle finalità di interesse generale di cui all'articolo 2 del D.Lgs. 155/2006 da parte del cessionario.

Gli atti di cui al comma precedente devono essere posti in essere in conformità alle linee guida adottate con decreto del Ministro della solidarietà sociale del 24 gennaio 2008.

Articolo 28 - Domicilio dei soci

Per domicilio di ogni socio nei rapporti con la società si intende quello risultante dal registro delle imprese.

Articolo 29 – Coinvolgimento dei lavoratori e dei destinatari delle attività

Nei regolamenti aziendali sono previste forme di coinvolgimento dei lavoratori e dei destinatari delle attività.

Per coinvolgimento deve intendersi qualsiasi meccanismo, ivi comprese l'informazione, la consultazione o la partecipazione, mediante il quale lavoratori e destinatari delle attività possono esercitare un'influenza sulle decisioni che devono essere adottate nell'ambito dell'impresa, almeno in relazione alle questioni che indicano direttamente sulle condizioni di lavoro e sulla qualità dei beni e dei servizi prodotti o scambiati.

Articolo 30 – Foro competente

Per tutte le controversie circa l'interpretazione o l'esecuzione del presente statuto, il foro competente sarà quello competente per sede della società.

Articolo 31 - Disposizioni generali

Per quanto non previsto dal presente statuto, si applicano le norme di legge di tempo in tempo vigenti.

Firmato:

Pier Luigi FOGLIA

Debora CALDARAZZO

Fabrizio ESMA

Antonella FIORILLO

Angela JIANG

LEOTTA Simona

Jessica MASTROVITO

Chiara PAUTASSO

Marta SANTORO

Giorgio SCHIRRIPA

Stefano SPADA

Elena TIGANO

Rossella TROIA

Ettore MORONE Notaio